

1024^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1024, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1134
TRASFERIMENTO DELLE RESPONSABILITÀ ALLE PARTI
DELL'ACCORDO SUL CONTROLLO SUBREGIONALE DEGLI
ARMAMENTI, ANNESSO 1-B, ARTICOLO IV DELL'ACCORDO
QUADRO GENERALE PER LA PACE IN BOSNIA-ERZEGOVINA

Il Consiglio permanente,

ricordando la Decisione del Consiglio dei ministri N.1 dell'8 dicembre 1995 sull'azione dell'OSCE per la pace, la democrazia e la stabilità in Bosnia-Erzegovina,

riconoscendo il significativo contributo alla pace, alla sicurezza e alla stabilità nell'area di applicazione dell'Accordo sul controllo subregionale degli armamenti, Annesso 1-B, Articolo IV dell'Accordo quadro generale per la pace in Bosnia-Erzegovina (l'Accordo), dalla sua entrata in vigore nel 1996,

esprimendo compiacimento per lo spirito di cooperazione, fiducia e lealtà dimostrato dalle Parti durante l'attuazione dell'Accordo,

riconoscendo con soddisfazione la persistente volontà politica delle Parti dell'Accordo di affrontare pienamente tutti gli aspetti del processo instaurato in conformità a tale regime di controllo degli armamenti,

rilevando l'intenzione delle Parti di assumere la responsabilità dell'Accordo,

ribadendo il forte sostegno della comunità dell'OSCE alle Parti nella prosecuzione in buona fede dell'attuazione dell'Accordo,

tenendo conto delle conclusioni della 52^a riunione della Commissione consultiva subregionale (SRCC) e del piano del Centro OSCE per la prevenzione dei conflitti a sostegno delle esigenze della SRCC (CIO.GAL/175/14/Rev.1) quale punto di riferimento per determinare il supporto alle Parti dell'Accordo,

all'atto della firma delle Parti dell'Emendamento all'Accordo sul controllo subregionale degli armamenti, Annesso 1-B, Articolo IV dell'Accordo quadro generale per la pace in Bosnia-Erzegovina, il Consiglio permanente decide:

1. di porre termine l'1 gennaio 2015 al ruolo e alle funzioni del Rappresentante personale del Presidente in esercizio per l'Articolo IV dell'Annesso 1-B degli Accordi di pace di Dayton;
2. di incaricare il Centro OSCE per la prevenzione dei conflitti, a partire dall'1 gennaio 2015, di lavorare a stretto contatto con le Parti dell'Accordo e di fornire loro sostegno nei limiti delle risorse disponibili.